



I lasciti di **Sos Malnate**

Storia di gesti che avranno per sempre un futuro.



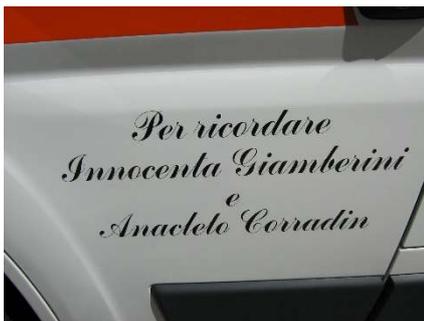
I lasciti testamentari a favore di un'organizzazione non profit, come Sos Malnate, sono un grande gesto d'amore. Un gesto molto importante, ma non ancora così diffuso per il sostegno al terzo settore.

La storia dei lasciti a favore di SOS Malnate ha inizio nel 1986 quando il socio volontario **Paolo**



Grizzetti, vedovo e senza figli, attraverso la stesura di un testamento olografo scritto di suo pugno, nomina Sos Malnate quale erede universale e la sua abitazione di via Settembrini 33/G a Malnate diviene così una sede della nostra Associazione. Da allora quella sede, meglio nota come "Casa Grizzetti", ha ospitato inizialmente molti obiettori di coscienza ed ora decine di giovani europei giunti in Italia per il servizio volontario europeo. E' anche sede delle attrezzature della protezione civile, utilizzate in molte situazioni di emergenza, ed ultimamente è oggetto di una

ristrutturazione che le permetterà di diventare sede delle nostre attività formative ed educative per i nostri giovani volontari.



Nel 2007 il testamento questa volta pubblico, ovvero redatto da un notaio, dei coniugi **Innocenta Giamberini e Anacleto Corradin**, consegna in lascito a Sos Malnate l'abitazione con l'onere di acquistare un'ambulanza. Nel 2010 l'ambulanza Gamma acquistata grazie e in ricordo dei coniugi Corradin è entrata ufficialmente a far parte del parco mezzi di Sos Malnate ed è utilizzata per i servizi di trasporto a favore della cittadinanza.

Sempre nel 2007 la nostra Associazione riceve un lascito di € 11612,86 da **Isabella Bianchi** che vengono destinati alla copertura delle spese generali. Nel 2010 il testamento olografo della maestra di Malnate **Fernanda Buzzi** dispone lasciti in denaro per 6 enti non profit del territorio tra i quali SOS Malnate per 12,500 €. La somma viene destinata all'acquisto del nuovo automezzo "sigma", necessario per il servizio di trasporto non urgenti e programmati che sono sempre più richiesti alla nostra Associazione.

Ultimo in ordine temporale è il testamento di **Gianna Bernasconi** nel 2014, per € 11.087,74 che ha contribuito in maniera determinante all'acquisto di una nuova ambulanza.

A questi lasciti si sono aggiunti negli anni anche delle importanti donazioni in ricordo di famigliari: **Paolo Malnati, Rino Croci, Tomaso Butti, Federica Colli, Alfredo Clerici ed Enrico, Mattia Ossuzio, Elena Manfrinati, Alessandro Munari, Sara Salvini, Giuseppina Mongini** solo per ricordarne alcuni. Queste donazioni ci hanno permesso di ristrutturare la nostra sede e acquistare mezzi e dotazioni di servizio.

Il filo conduttore di questa bella storia è la volontà generosa di persone comuni di compiere un grande gesto d'amore che avrà per sempre un futuro.

Per informazioni sui lasciti testamentari contattare il direttore di Sos Malnate, Marco Sarti, al numero 0332428555 oppure via mail a info@sosmalnate.it

Sos Malnate, s'iniziò nel 1986

VARESE - La storia dei lasciti testamentari a favore di SOS Malnate, onlus nata nel gennaio 1982 formata da 15 dipendenti, 300 volontari, 10 infermieri e diversi giovani (molti appartengono al Servizio Civile Europeo), ha inizio nel 1986 quando il socio volontario Paolo Grizzetti, vedovo e senza figli, attraverso la stesura di un testamento olografo nomina l'associazione quale propria erede universale e la sua abitazione ne diviene la sede.

«È nato tutto da lì –ricorda il direttore Marco Sarti- perché nel tempo altre persone a noi vicine hanno seguito quel nobile esempio. Nel 2007 è stata la volta del testamento redatto in sede notarile dei coniugi Innocenta Giamberini e Anacleto Corradin, che ci hanno lasciato la loro abitazione con l'onere di acquistare un'ambulanza,

entrata in servizio nel 2010. Sempre nel 2007 abbiamo ricevuto i lasciti di Isabella Bianchi e di Fernanda Buzzi utilizzati per coprire le spese generali e per acquistare un automezzo "sigma" necessario a trasporti non urgenti e programmati, sempre più richiesti. Ultimo in ordine di tempo il lascito testamentario del 2014 di Gianna Bernasconi che ha contribuito in maniera determinante all'arrivo di una nuova ambulanza». Nel frattempo, tanti altri varesini (ricordarli tutti sarebbe impossibile qui) si sono ricordati di SOS Malnate: «Il filo conduttore di questa bella storia –conclude Sarti- è la volontà generosa di persone comuni di compiere un grande gesto d'amore destinato a durare nel tempo». Perché di gente che ha bisogno di essere aiutata per motivi legati alla salute ce n'è sempre e l'onlus malnatese, fra altre

del territorio magari meno note, ma ugualmente importanti, possiede le carte in regola per rispondere alle esigenze di chi chiede una mano e di chi ha il desiderio e la possibilità di offrirla. Ricordiamo le sue finalità costitutive: trasportare malati e feriti con autoambulanze e con automezzi speciali coniugando alta professionalità con una forte attenzione alla persona; fornire assistenza sanitaria per la sicurezza di eventi pubblici; soccorre le popolazioni colpite da calamità; diffondere la cultura del primo soccorso effettuando corsi di formazione; offrire collaborazione agli enti pubblici per la gestione di centri prelievi ematici e, più in generale, di servizi socio-sanitari; favorire al diffusione del volontariato, soprattutto giovanile, anche a livello europeo.

R.P.

Nuove tettoie, ambulanze al ripario

Partiti ieri i lavori nella sede di Sos Malnate. Grazie ai benefattori

MALNATE - (v.d.) Soldi donati e subito spesi bene: sono partiti ieri i lavori per la realizzazione di nuove tettoie per riparare le ambulanze di Sos Malnate. Ancora una volta l'ente di volontariato di via Primo Maggio rende conto di quanto ricevuto prima di tutto investendo i fondi per opere visibili e verificabili, inoltre continua la raccolta fondi per i nuovi mezzi di soccorso. E proprio in tema di donazioni ieri l'ente ha comunicato che grazie al lascito di **Gianna Bernasconi** la raccolta fondi in ricordo di **Federica Colli** ha raggiunto i 75.000 euro necessari per il pagamento dell'ambulanza acquistata nel maggio scorso. «Tutte le offerte che arriveranno nei prossimi mesi in ricordo di Federica saranno destinate al mantenimento di tutti i mezzi e attrezzature acquistate in questi anni. Per la massima trasparenza è possibile accedere al

rendiconto delle spese effettuate, una garanzia di trasparenza che riteniamo necessaria», spiegano da Sos Malnate.

L'associazione continua a lavorare, mostrando grande impegno, nonostante il recente lutto per la morte di **Elena Manfredi**, la volontaria morta a causa di una caduta in moto a Gurone. Nelle prossime settimane il gruppo guidato da **Massimo Desiante** presenterà un progetto: si pensa di intitolare un'ambulanza alla volontaria, che ha lasciato una forte impronta nel gruppo e fra le persone che l'hanno conosciuta.

Infine, sta per partire il corso di primo soccorso pediatrico: in pochi giorni i posti sono andati esauriti, confermando l'esigenza di formazione e approfondimento non solo per i genitori ma anche per il personale scolastico che hanno diritto ad accedere al corso gratuito.

I lasciti di SOS Malnate, storia di gesti che avranno per sempre un futuro

I lasciti testamentari a favore di un'organizzazione non profit, come SOS Malnate, sono un grande gesto d'amore. Un gesto molto importante, ma non ancora così diffuso per il sostegno al terzo settore. Se ne è parlato durante **un convegno dedicato al tema dei lasciti** che la LIUC ha organizzato lo scorso 5 maggio, insieme all'Associazione sindacale dei notai della Lombardia con il patrocinio della Fondazione comunitaria del Varesotto onlus e in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Busto Arsizio, l'Ordine degli Avvocati di Busto Arsizio e Studio Lentati. In cattedra rappresentanti degli ordini professionali (tra questi il notaio Domenico Chiofalo), accademici e ovviamente del mondo non profit, tra i quali anche **la nostra Associazione con una interessante "case-history" da raccontare**. La storia dei lasciti a favore di SOS Malnate ha inizio nel 1986, quando il **socio volontario Paolo Grizzetti**, vedovo e senza figli, attraverso la stesura di un testamento olografo scritto di suo pugno, nomina SOS Malnate quale erede universale e la sua abitazione di Via Settembrini 33 a Malnate



Un momento del convegno

diviene così una sede della nostra Associazione. Da allora quella sede, meglio nota come **"Casa Grizzetti"**, ha ospitato inizialmente molti obiettori di coscienza ed ora decine di giovani europei giunti in Italia per il servizio di volontario (vedi articolo pagina 6) ed è sede delle attrezzature della protezione civile, utilizzati in molte situazioni di emergenza.

Nel 2007 il testamento questa volta pubblico, ovvero redatto presso un notaio, dei **coniugi Innocenta Giamberini e Anacleto Corradin** consegna in lascito a SOS Malnate l'abitazione con l'onore di acquistare un'ambulanza. Nel 2010 l'ambulanza **"Gamma"** acquistata grazie e in ricordo dei Coniugi Corradin è entrata ufficialmente a far parte del parco mezzi di SOS Malnate ed è utilizzata nei servizi di trasporto a favore della cittadinanza.

Sempre nel 2007 la nostra Associazione riceve un lascito di 11.612,86 euro dalla signora **Isabella Bianchi** che vengono destinati alla copertura delle spese generali. Ultimo in ordine temporale è il testamento olografo della **maestra di Malnate Fernanda Buzzi**, che è deceduta nel 2010, ha disposto lasciti in denaro per 6 enti non profit del territorio tra i quali SOS MALNATE per 12.500 €. La somma è stata destinata all'acquisto del nuovo **automezzo "Sigma"**, necessario per i servizi di trasporto non urgenti e programmati che sono sempre più richiesti alla nostra Associazione.

A questi lasciti si sono aggiunti negli anni anche delle importanti donazioni in ricordo di famigliari: **Paolo Malnati, Rino Croci, Federica Colli, Alfredo Clerico ed Enrico** solo per ricordarne alcuni.

Il filo conduttore di questa bella storia è la volontà generosa di persone comuni di compiere un grande gesto d'amore che avrà per sempre un futuro. **Per informazioni sui lasciti testamentari contattare il direttore di Sos Malnate, Marco Sarti, allo 0332 428.555.**